



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 422 SEDUTA DEL 07/05/2025

OGGETTO: Avvio del “Cantiere per la Pace”, iniziativa strategica per la promozione della cultura della pace, della solidarietà e della nonviolenza nel solco della tradizione dell’Umbria quale terra di pace e adesione alla campagna di sensibilizzazione “R1PUD1A” promossa da Emergency.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

All. 1 verbale 7 aprile - Cantiere della pace - Finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Avvio del “Cantiere per la Pace”, iniziativa strategica per la promozione della cultura della pace, della solidarietà e della nonviolenza nel solco della tradizione dell’Umbria quale terra di pace e adesione alla campagna di sensibilizzazione “R1PUD1A” promossa da Emergency.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Fabio Barcaioli

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l'art.2, comma 1, dello Statuto della Regione Umbria solennemente afferma che “la Regione assume come valori fondamentali della propria identità, da trasmettere alle future generazioni, la cultura della pace, della non violenza e il rispetto dei diritti umani”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) Di prendere atto ed approvare l'iniziativa promossa dall'Assessore Fabio Barcaioli per la costituzione di un “Cantiere per la pace” finalizzato a rimettere al centro delle priorità dell’Umbria la pace, la solidarietà, il dialogo, la promozione della coesione sociale, la partecipazione attiva e a valorizzare le competenze già presenti sul territorio umbro;
- 2) di prendere atto del verbale dell'incontro svoltosi il 7 aprile 2025, allegato 1) al presente atto, promosso dall'assessore Barcaioli, al quale hanno partecipato oltre trenta soggetti pubblici e privati;
- 3) di avviare il percorso per la costituzione del “Cantiere per la pace” mediante pubblicazione di un avviso regionale per la presentazione di manifestazioni di interesse a formalizzare la propria adesione e disponibilità a collaborare nel costituendo cantiere, al fine di integrare ed ampliare il coinvolgimento di istituzioni, associazioni, scuole, università, enti religiosi e culturali interessati;
- 4) di aderire alla campagna di sensibilizzazione “R1PUD1A” promossa da Emergency valutandone la piena sintonia con le finalità e gli obiettivi del suddetto “Cantiere per la pace”;
- 5) di dare mandato al Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore, di adottare gli atti necessari alla attuazione delle disposizioni di cui al presente atto.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avvio del “Cantiere per la Pace”, iniziativa strategica per la promozione della cultura della pace, della solidarietà e della nonviolenza nel solco della tradizione dell’Umbria quale terra di pace e adesione alla campagna di sensibilizzazione “R1PUD1A” promossa da Emergency.

Premesso che:

- la Costituzione Italiana all’art. 11 recita: “L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”;

- L’art.2, comma 1, dello Statuto della Regione Umbria solennemente afferma che “la Regione assume come valori fondamentali della propria identità, da trasmettere alle future generazioni, la cultura della pace, della non violenza e il rispetto dei diritti umani”.

L’Umbria è, per unanime riconoscimento, una “terra di pace” che da sempre promuove accoglienza, coesione sociale, valorizzazione delle diversità, dialogo interreligioso, cooperazione e solidarietà internazionale, custode di un ricco patrimonio spirituale, fondato sulla propria storia civile e religiosa con al centro i valori della nonviolenza e del dialogo. Fra i maestri e testimoni cui questa terra ha dato i natali il più grande e famoso è San Francesco d’Assisi, i cui insegnamenti e le cui pratiche di semplice e straordinaria umanità sono giunti intatti fino a noi e costituiscono fonte di ispirazione universale. Altro profeta della non violenza è stato il filosofo Aldo Capitini, fautore di una democrazia integrale e di una spiritualità laica fondata sulla compresenza e sull’apertura. Filosofo, ideò, nel 1961, la Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza tra i popoli, una delle manifestazioni umbre più longeve ed emblematiche. Accanto a lui il fisico Franco Rasetti, nato a Pozzuolo umbro, il quale pur essendo inizialmente collaboratore di Enrico Fermi, si rifiutò di far parte del progetto Manhattan sulla bomba atomica in quanto profondamente contrario al coinvolgimento degli scienziati nelle ricerche belliche.

Il prossimo anno saranno trascorsi 40 anni dallo storico incontro delle religioni mondiali per la pace, voluto ad Assisi da Giovanni Paolo. Simili eventi, in virtù della loro rilevanza, valorizzano appieno la vocazione della nostra regione. Nel complesso una eredità che ispira l’impegno della Regione Umbria nella promozione e nel sostegno di attività sui temi della pace, anche attraverso l’adesione a iniziative, eventi e campagne organizzate da associazioni del territorio e organizzazioni governative e non governative di rilievo internazionale e guida le politiche pubbliche in materia di diritti umani, pace e sviluppo sostenibile.

In questo solco si colloca, pertanto, l’iniziativa della Regione Umbria promossa dall’Assessore Barcaioli attraverso uno specifico incontro che si è tenuto il 7 aprile 2025 per l’avvio del “Cantiere per la Pace”. L’evento molto partecipato era volto a rafforzare e rendere strutturale l’impegno della Regione per la promozione della cultura della pace, della nonviolenza attiva, del dialogo interculturale e interreligioso, della cooperazione tra i popoli. Un “cantiere” operativo, capace di valorizzare tutte le competenze presenti sul territorio umbro e di rinvigorire l’attenzione istituzionale rispetto alle politiche per la pace attraverso attività partecipative e di cooperazione, coinvolgendo enti locali, università, associazioni, cittadini e scuole.

Nel corso dell’incontro è stata proposta l’attivazione di sei aree tematiche di lavoro (modificabili e integrabili) incentrate su:

1. Non violenza e cultura della pace

2. Disarmo e riconversione industriale
3. Diritti umani, giustizia sociale e migrazioni
4. Ecopacifismo e clima
5. Comunicazione e narrazione di pace
6. Solidarietà internazionale, cooperazione e diplomazia di pace.

Le attività del cantiere potranno essere articolate in incontri plenari, gruppi di lavoro tematici, tavoli di coordinamento con la Giunta regionale, eventi pubblici e iniziative di sensibilizzazione.

L'idea di un 'Cantiere' di Pace nasce dalla convinzione che la pace sia frutto di un impegno quotidiano attivo e responsabile e che diversi soggetti, enti pubblici, organismi della società civile, singoli cittadini possano contribuire ogni giorno, come operai in un cantiere, ad edificare una porzione del grande edificio sensibilizzando in particolare le giovani generazioni ai valori identitari della propria regione.

L'iniziativa trova fondamento nei seguenti riferimenti normativi e programmatici:

- Lo Statuto della Regione Umbria, in particolare l'art.2: "Identità e valori"
- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare gli Obiettivi 4 (Educazione di qualità), 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide), 17 (Partnership per gli obiettivi);
- L'esperienza storica e consolidata dell'Umbria di iniziative e mobilitazione per la pace;
- Gli indirizzi politico istituzionali tesi a rimettere al centro, tra le priorità della Regione Umbria, il dialogo, la pace e la solidarietà, la promozione della coesione sociale, della partecipazione attiva e dei valori democratici.

In questo contesto, quale esito dell'incontro promosso per l'avvio del "Cantiere per la pace", la finalità dell'iniziativa è riconducibile ai seguenti obiettivi generali:

1. Rafforzare il ruolo dell'Umbria come laboratorio permanente di pace a livello nazionale e internazionale;
2. Valorizzare la memoria storica umbra legata all'impegno civile per la pace, la giustizia e la solidarietà;
3. Promuovere la cultura della pace attraverso attività culturali ed educative rivolte a tutte le fasce di età anche mediante eventi, laboratori e incontri diffusi sul territorio;
4. Sostenere la cooperazione internazionale e la solidarietà attiva, anche attraverso partenariati con territori colpiti da conflitti o emergenze;
5. Coinvolgere le nuove generazioni e il mondo della scuola in percorsi di cittadinanza globale, responsabilità e impegno civile sui temi della pace, dei diritti umani e dell'educazione alla mondialità.

Durante la riunione tutti gli organismi partecipanti sono stati invitati a presentare le proprie iniziative sulle tematiche oggetto dell'incontro e tra esse è stata, altresì, presentata, dalla rappresentante locale di Emergency, la campagna di sensibilizzazione "Questa bandiera R1PUD1A la guerra" che si ispira al principio fondativo dell'art. 11 della Costituzione - "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali" - ed ha lo scopo di sensibilizzare e coinvolgere enti locali, scuole e cittadini a respingere la guerra quale dovere morale per proteggere il futuro delle generazioni a venire.

Esaminati i contenuti alla base della suddetta campagna che possono essere considerati in sintonia con le finalità e gli obiettivi generali promossi nell'ambito dell'istituendo "Cantiere per la Pace" si propone alla Giunta regionale di valutare, altresì, l'opportunità di aderire alla campagna "Questa bandiera R1PUD1A la guerra".

Tutto ciò premesso, si propone il seguente dispositivo di deliberazione:

- 1) Di prendere atto ed approvare l'iniziativa promossa dall'Assessore Fabio Barcaioli per la costituzione di un "Cantiere per la pace" finalizzato a rimettere al centro delle priorità dell'Umbria la pace, la solidarietà, il dialogo, la promozione della coesione sociale, la partecipazione attiva e a valorizzare le competenze già presenti sul territorio umbro;

- 2) di prendere atto del verbale dell'incontro svoltosi il 7 aprile 2025, allegato 1) al presente atto, promosso dall'assessore Barcaioli, al quale hanno partecipato oltre trenta soggetti pubblici e privati;
 - 3) di avviare il percorso per la costituzione del "Cantiere per la pace" mediante pubblicazione di un avviso regionale per la presentazione di manifestazioni di interesse a formalizzare la propria adesione e disponibilità a collaborare nel costituendo cantiere al fine di integrare ed ampliare il coinvolgimento di istituzioni, associazioni, scuole, università, enti religiosi e culturali interessati;
 - 4) di aderire alla campagna di sensibilizzazione "R1PUD1A" promossa da Emergency valutandone la piena sintonia con le finalità e gli obiettivi del suddetto "Cantiere per la pace";
 - 5) di dare mandato al Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore, di adottare gli atti necessari alla attuazione delle disposizioni di cui al presente atto.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 06/05/2025

Il responsabile del procedimento
Dr.ssa Eleonora Bigi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 06/05/2025

Il dirigente del Servizio
Programmazione della rete dei servizi
sociali, integrazione sociosanitaria.

Economia sociale e terzo settore

- Valentina Battiston

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 06/05/2025

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Daniela Donetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fabio Barcaioli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 06/05/2025

Assessore Fabio Barcaioli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

